



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 12 Ottobre 2021

Prot. 273/21-bis

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Mario DRAGHI

Al Ministro dell' Interno
Cons. Luciana LAMORGESE

Al Ministro della Salute
On. Roberto SPERANZA

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
On. Renato BRUNETTA

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno con delega ai VVF
On. Carlo SIBILIA

Al Relatore alla Commissione per l' Atto Senato n. 2394
Sen. Valeria VALENTE

A tutti i Gruppi Parlamentari del Senato della Repubblica

e, p.c. Al Capo Dipartimento Vigili Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Guido Parisi

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Bruno STRATI

Oggetto: **Atto Senato n. [2394](#) di conversione del Decreto-Legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di *screening*.**

Fissato alle ore 10 di venerdì 15 ottobre il termine per la presentazione degli emendamenti.

Richiesta CONAPO di modifiche e chiarimenti per salvaguardare la funzionalità dei servizi di Sicurezza e Soccorso Pubblico espletati dai Vigili del Fuoco.

Come è noto da venerdì 15 ottobre scatterà l'obbligo di possedere e di esibire la certificazione verde COVID-19 (c.d. *green pass*) quale condizione per l'accesso ai luoghi di lavoro.

La misura, contenuta nel Decreto Legge 127/2021 è generalizzata per tutti i lavoratori e non tiene conto delle necessità di applicazione specifica che riguarda i Vigili del Fuoco nonché della loro missione preminente di continuare a garantire (e non depotenziare) il Soccorso Tecnico Urgente alla popolazione, che è non solo un servizio essenziale, ma un servizio di Sicurezza Pubblica.

La acclarata e oggettiva impossibilità (causa sovraccarico di richieste) ad effettuare i tamponi da parte dei Vigili del Fuoco che non sono già in possesso di *green pass*, determinerà giocoforza un pesante numero di assenze dal servizio con il rischio concreto di chiudere (o depotenziare) sedi di servizio, cui non vi sarà altro modo di sopperire che con il trattenimento obbligatorio in servizio ad oltranza del personale dotato di *green pass* sul quale ricadranno quindi

anche gravi rischi sotto il profilo della sicurezza sul lavoro in quanto si tratta di personale che verrebbe trattenuto in servizio straordinario dopo aver già effettuato ben 12 ore continuative di turno ordinario, ovvero con il rischio di trattenimento in servizio sino a completamento del turno successivo, ovvero per 24 ore continuative.

E attenzione: se viene meno il servizio di soccorso pubblico dei Vigili del Fuoco viene meno la possibilità di salvare vite umane e di preservare i beni della collettività, compito questo che in Italia svolgono solo i Vigili del Fuoco, a differenza di altri Corpi che hanno invece funzioni complementari, sovrapponibili e sostitutive tra loro (ad es. Forze di Polizia).

Pertanto, al fine di evitare rischi per il soccorso tecnico urgente che ricadrebbero sulla incolumità degli italiani è doveroso che lo Stato metta i Vigili del Fuoco ad oggi privi di *green pass* nella effettiva possibilità di effettuare i tamponi in tempo utile per poter prestare servizio, cosa che al momento si paventa estremamente difficoltosa.

Inoltre la particolare organizzazione dei Vigili del Fuoco comporta il dover essere inviato su tutto il territorio nazionale in caso di necessità, calamità o emergenze e anche questo diventa incompatibile con l'agevole accesso ai tamponi, a meno che il governo non voglia irresponsabilmente privarsi di capacità operative durante le emergenze caricandone l'immane peso tutto sul personale in possesso di *green pass*.

Tanto sopra premesso e preso atto che il termine per la presentazione degli emendamenti al Decreto Legge sul *green pass* è stato fissato in Senato per le ore 10 di venerdì 15 ottobre 2021, si chiedono le seguenti modifiche in deroga e chiarimenti:

- 1) garantire ai Vigili del Fuoco (e ad altre categorie di pari importanza per la Sicurezza Pubblica) un accesso riservato e prioritario per la effettuazione dei tamponi;**
- 2) estendere la validità dei tamponi rapidi da 48 ad almeno 72 ore;**
- 3) garantire ai Vigili del Fuoco (e ad altre categorie di pari importanza per la Sicurezza Pubblica) la gratuità dei tamponi (o almeno la gratuità per le famiglie monoreddito o con redditi insufficienti che nei fatti sarebbero in difficoltà ad affrontare la spesa dei tamponi e quindi determinerebbero l'assenza dal servizio con grave danno per la Sicurezza e il Soccorso Pubblico);**
- 4) chiarire inequivocabilmente che la verifica del *green pass* è riferita al momento temporale in cui il personale accede alla propria sede di servizio e che, pertanto, se al momento dell'ingresso la certificazione è valida (pur se verificata postuma) il personale potrà continuare nello svolgimento del servizio sino al termine del turno o della giornata lavorativa;**

Quanto sopra per garantire l'accesso agevole ai tamponi da parte del personale Vigile del Fuoco, finalizzato ad assicurare il completo funzionamento dei servizi di Soccorso Pubblico alla popolazione e senza oberare il personale dotato di *green pass* di prolungamenti in orario straordinario ad oltranza con carichi di lavoro incompatibili con i principi della sicurezza sul lavoro.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


